



ISTITUTO COMPRENSIVO MORTEGLIANO-CASTIONS DI STRADA

Via Leonardo da Vinci, 11 - 33050 MORTEGLIANO (UD) Tel. 0432/761917 Fax 0432/760037

UDIC83900A - C.F. 80005260304

Scuola dell'Infanzia Mortegliano, Scuole primarie di Mortegliano, Castions di Strada e Lavariano
Scuole secondarie di 1° grado di Mortegliano e Castions di Strada

Indirizzo di posta elettronica udic83900a@istruzione.it

Indirizzo di posta elettr.certificata udic83900a@pec.istruzione.it

Sito internet www.icmorteglianocastionsdistrada.gov.it



Prot. n. 2595 /2019

Mortegliano, 27/11/2019

Ai Coordinatori di Sede
Ai Referenti per la sicurezza
A tutti i Docenti
Al Personale ATA
Al R.S.P.P. Prof. PUNTIN D.
LORO SEDI
Al SITO

OGGETTO: Comportamento da tenersi in caso di EMERGENZA

Si inoltrano le istruzioni da eseguire in caso di emergenza predisposte in collaborazione con il R.S.P.P.

Gli avvisi acustici e comportamenti da seguire in caso di EMERGENZA sono indicati sul cartello delle emergenze affisso in ogni classe e altri locali.

Oltre che seguire tali indicazioni e le normali procedure comportamentali di carattere generale, di seguito vengono descritte le azioni da tenersi nelle diverse fasi dell'EMERGENZA

1 ALLERTA

Chiunque ravvisi un'emergenza deve avvisare il Coordinatore generale delle emergenze che ne definisce le modalità di gestione.

Se il Coordinatore generale delle Emergenze è in classe e non si può recare al punto di Coordinamento (area collaboratori scolastici in ingresso), sarà lo stesso Collaboratore scolastico a portare tempestivamente la Tromba per le emergenze e il telefono cordless al Coordinatore Generale, affinché egli possa procedere.

Al suono dell'allerta (squillo-pausa continuato per almeno un minuto eseguito con la tromba ad aria compressa) tutti gli alunni si posizioneranno sotto il banco. Questo comportamento è valido sia in caso di terremoto che di altre avversità (incendio, nube tossica, ecc.)

In caso la classe si dovesse trovare in un ambiente privo di banchi o con banchi insufficienti per tutti, ci si dovrà posizionare lungo le murature perimetrali prive di finestre.

Gli allievi che dovessero trovarsi all'esterno della classe (per esempio nei servizi igienici) si posizioneranno vicino alla porta e attenderanno il passaggio della prima classe accodandosi ad essa in caso di evacuazione. Solo quando saranno nel punto di Raccolta, potranno raggiungere la propria classe per l'appello, previa autorizzazione dell'insegnante della classe a cui si sono accodati.

Gli insegnanti di classe impartiranno le istruzioni e prepareranno gli allievi assicurandoli e descrivendo una possibile evacuazione.

I Collaboratori Scolastici ai piani, si recheranno a supporto delle classi con alunni con sostegno o dei docenti impegnati con essi.

Gli addetti antincendio, primo soccorso ed evacuazione, e non coinvolti direttamente con gli alunni, invece, verificheranno la percorribilità dei locali e lo stato di sicurezza dell'intero immobile posizionandosi poi nei punti più sensibili al fine di indicare il percorso per un corretto esodo. Il Collaboratori scolastici, avranno cura di agevolare particolarmente l'evacuazione degli alunni con disabilità.

2- ALLARME GENERALE – EVACUAZIONE

Il Coordinatore generale dell'emergenza (solamente lui) valutate le situazioni e quanto riferito dai suoi collaboratori, ordina l'EVACUAZIONE (tre squilli ravvicinati-pausa per almeno un minuto eseguito con la tromba ad aria compressa).

A questo segnale tutti inizieranno le operazioni di esodo per arrivare in maniera veloce ma ordinata nel punto di raccolta esterno. Prima di uscire dal locale il docente preleverà il "KIT di emergenza" che contiene l'elenco alfabetico degli alunni che potrebbero trovarsi a qualche titolo nell'aula suddiviso per classi, i cartellini verde, giallo, rosso, il modulo evacuazione. All'uscita dal locale l'ultimo chiuderà la porta. Gli allievi si disporranno ordinatamente in fila indiana senza tenersi per mano o tenere la mano sulla spalla del compagno davanti ma solamente conservando l'ordine ed una fila omogenea.

Tutti seguiranno il percorso indicato nelle piantine.

Arrivati al punto di raccolta, alla presenza del Responsabile del punto di raccolta, le classi alzeranno il cartellino del colore rispettivo alla propria situazione (VERDE tutti arrivati incolumi, GIALLO tutti arrivati ma ci sono dei feriti, ROSSO non tutti sono arrivati – ci sono dei dispersi).

Il Responsabile terrà la situazione totale e comunicherà URGENTEMENTE al Coordinatore generale delle emergenze quanto constatato. Qualora non sia presente il Responsabile del punto di raccolta, tale funzione sarà svolta dal Coordinatore generale delle emergenze o dal primo docente che accede al Punto di Raccolta.

Tutte le classi ed il personale si posizioneranno in maniera ordinata e raggruppati per classe o gruppi omogenei.

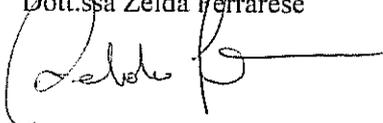
3- FINE EMERGENZA

Il COORDINATORE GENERALE DELL'EMERGENZA (solamente lui) comunicherà la fine dell'emergenza (squillo continuo per almeno un minuto eseguito con la campana o con la tromba ad aria compressa).

Questa potrà avvenire per due diverse situazioni:

- FALSO ALLARME. L'avviso di allerta è stato comunicato ma non ci sono condizioni tali da motivare un esodo. L'allarme è quindi rientrato e si ritorna alle normali mansioni.
- PROVA DI EVACUAZIONE. La prova è terminata e si rientra per riprendere le normali attività.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Zeldà Ferrarese



Il R.S.P.P.
Prof. Dario PUNTIN